

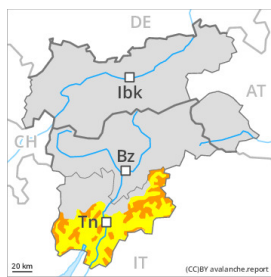
Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 24.01.2023



Neve fresca



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **large**



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **large**



Neve fresca



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **large**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Marcato pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti orientali in molti punti si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. In quota e nelle regioni esposte al favonio, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Sono possibili alcune valanghe spontanee. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Cadranno da 25 a 50 cm di neve al di sopra dei 700 m circa. Con vento forte proveniente dai quadranti orientali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

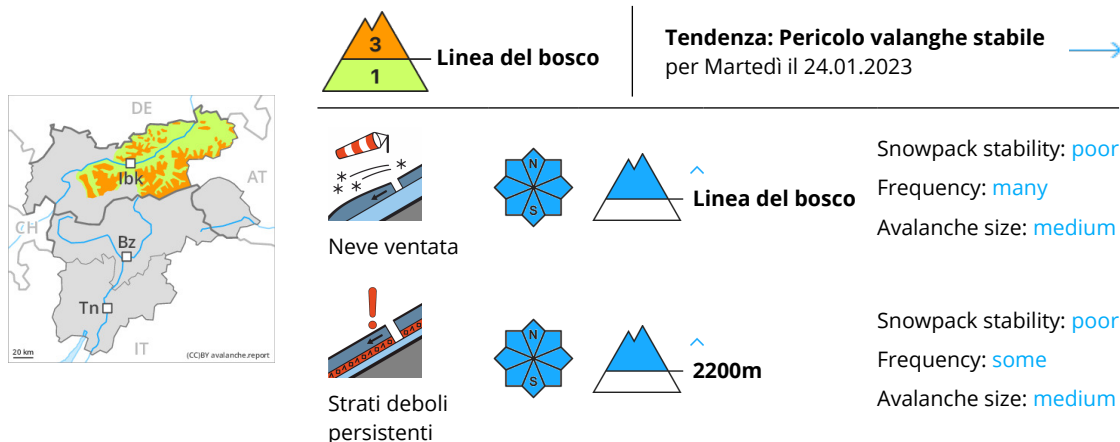
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.



Tendenza

Il manto nevoso rimane instabile in molti punti. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve ventata, soprattutto al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord est negli ultimi giorni in molti punti si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Con il vento a tratti forte proveniente da est, lunedì gli accumuli di neve ventata cresceranno. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione, anche in prossimità del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Inoltre, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da venerdì sono caduti diffusamente da 30 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Con vento forte proveniente dai quadranti nord orientali negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi si depositeranno su strati soffici. Il manto nevoso rimane instabile principalmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni.

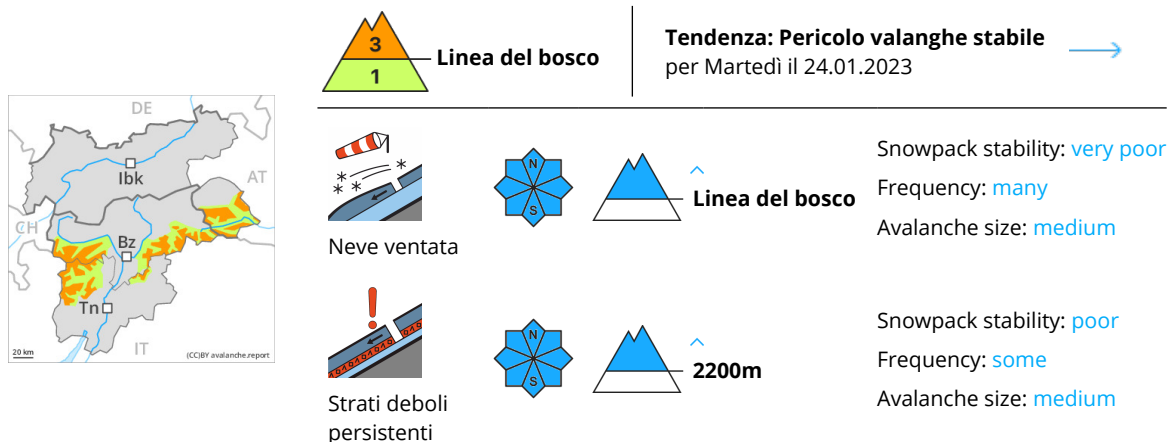
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.



Tendenza

Al di sopra del limite del bosco ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte. L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti orientali nel corso della giornata a tutte le esposizioni si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee, principalmente a partire da mezzogiorno.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve. Nelle regioni meridionali cadranno sino a 30 cm di neve. Il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

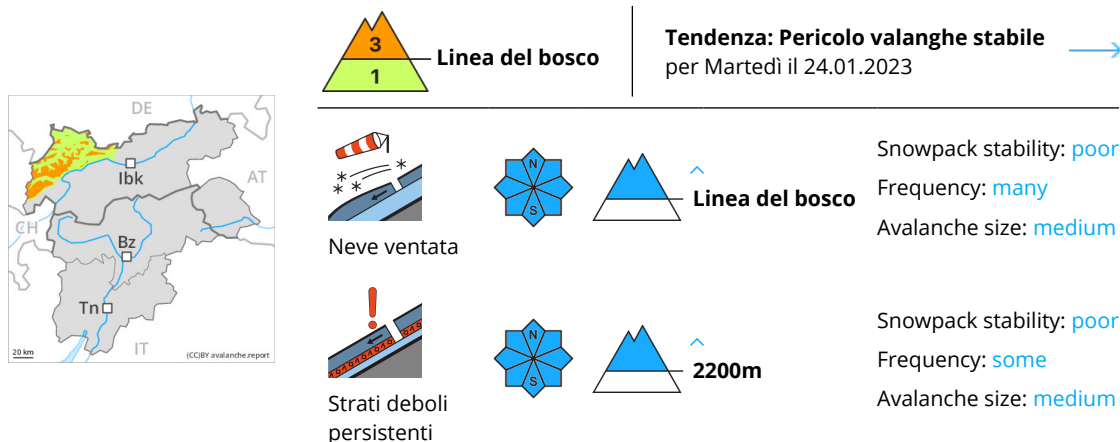
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Tendenza



Ancora marcato pericolo di valanghe. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La fredda neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento da moderato a forte e in alcuni punti di grandi dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia. Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa.

Con vento in parte forte proveniente da nord est in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione, anche in prossimità del limite del bosco.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Si consiglia un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

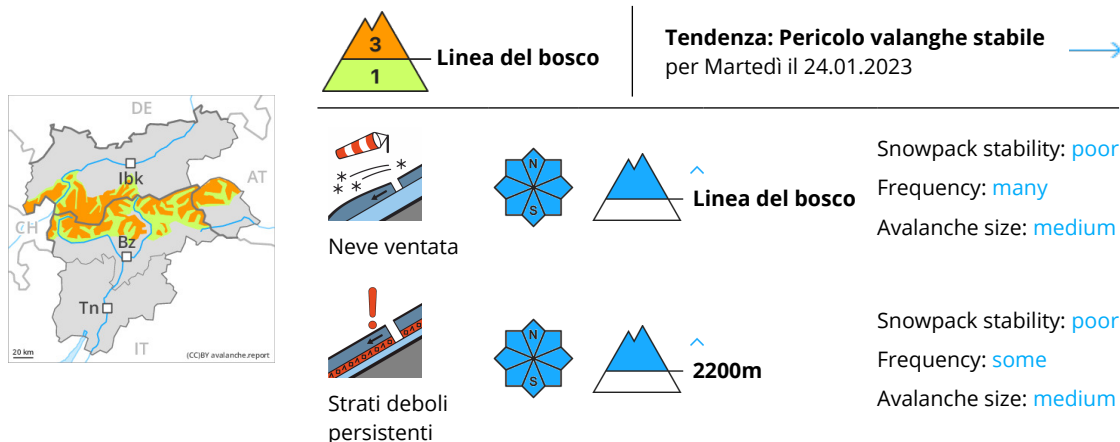
Con vento in parte forte proveniente dai quadranti orientali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni in alcuni punti non si sono ben legate con la neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. Le osservazioni sul territorio mostrano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.

Tendenza



Ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Ancora marcato pericolo di valanghe. Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Essi sono numerosi e con il cattivo tempo appena individuabili. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiate ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

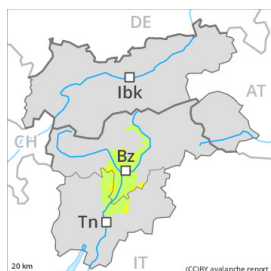
Specialmente nelle regioni orientali e nelle regioni occidentali cadranno da 5 a 10 cm di neve. Il vento sarà da moderato a forte. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiate al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Tendenza

Ancora marcato pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione del fine settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 24.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **small**

Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Con neve fresca e vento nel corso della giornata in alcuni punti si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii molto ripidi al di sopra del limite del bosco, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Con le nevicite, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni dovrebbero essere aggirati specialmente sui pendii in cui è facile cadere. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente sino a 15 cm. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord orientali nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.